

**DELIBERAZIONE N. 32 DEL 31 LUGLIO 2023**

**Oggetto:** assestamento generale del bilancio 2023-2025 – art. 175, co. 8 del D.Lgs. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 – art. 193, co. 2 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo dal quale si partecipa alla riunione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	In movimento	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto			X
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo	Abitazione	X	
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto			X
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao			X
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico campano"*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (EIC) quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con decreto 07 settembre 2018, n. 142 il Presidente della giunta regionale ha preso atto che il 1 ottobre 2018 si è completata la procedura di costituzione di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano;
- con D.Lgs. 118/2011 sono state emanate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 118/2011 ed al D.Lgs. 267/2000 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

### Vista

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 11 del 17/04/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 del 17/04/2023 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e le variazioni agli stanziamenti del FPV;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 21/06/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 con i relativi allegati.

**Visto** l'articolo 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, per il quale: *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

### Dato atto che

- con nota del 26/06/2023 (*prot. n. 13871 del 27/06/2023*), il responsabile del Servizio Economico – Finanziario, ha richiesto ai Responsabili titolari di Peg, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio 2023 – 2025 di propria competenza, finalizzata alla eventuale variazione di assestamento generale, alla ricognizione annuale sugli equilibri finanziari ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- entro il termine richiesto, non è pervenuta nessuna comunicazione, in riscontro alla nota di cui sopra;
- di conseguenza, il Servizio Finanziario ha provveduto, in assenza di richieste di variazioni, ad effettuare una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili, per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- il fondo di riserva di € 20.000,00 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa – art. 166 d.lgs. 267/2000 (*non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*);
- il fondo di riserva di cassa di € 20.389,35 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa – art. 166, comma 2-quater, d.lgs. 267/2000 (*non inferiore allo 0,20 % delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni dell'organo esecutivo*);
- il fondo di cassa alla data del 04 luglio 2023, risulta essere pari ad € 12.651.084,43, comprensivo dei provvisori, vincolati e non vincolati, in entrata e uscita non ancora regolarizzati, alla stessa data;
- è stato necessario procedere ad una variazione delle previsioni iniziali di cassa (*riallineamento automatico delle previsioni di cassa*) del primo anno del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 al fine di adeguare gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2023, a seguito della reimputazione degli impegni

a FPV e della definizione dei residui attivi e passivi da riportare, determinati dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del FPV;

- il riallineamento automatico delle previsioni di cassa non era attuabile dal punto di vista contabile in sede di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del FPV;
- nelle more di decidere con apposita deliberazione, l'esclusione o meno delle entrate derivanti da "contributi e trasferimenti da enti gestori del SII" e da "contributi e trasferimenti da gestioni transitorie con tariffe ex ato", dal calcolo del FCDE, è stato necessario procedere ad una variazione del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di adeguare lo stanziamento del FCDE ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- in sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025, maturato il quinquennio precedente ai fini del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità – FCDE, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, l'ammontare del fondo è passato da € 120.000,00 ad € 970.889,81 per il 2023 e ad € 940.889,81 per il 2024 e 2025.

#### **Visti**

- i prospetti, parte integrante e sostanziale al presente atto, di variazione agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (*proposta di variazione n. 2 del 04/07/2023 - riallineamento automatico delle previsioni di cassa con riepilogo variazione di cassa, prospetto della permanenza equilibri di bilancio con variazione di cassa*);
- i prospetti, parte integrante e sostanziale al presente atto, di variazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (*proposta di variazione n. 3 del 04/07/2023 - adeguamento FCDE e proposta variazione per assestamento e salvaguardia equilibrio, prospetto della permanenza equilibri di bilancio con variazione, prospetto della permanenza equilibri di bilancio singola variazione*), al fine di adeguare lo stanziamento del FCDE ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

**Visto** il prospetto della situazione di cassa al 04/07/2023.

**Richiamato** l'art. 175, del D.Lgs. 267/2000 in particolare il comma 5-bis lettera d), in forza del quale, l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva "le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5- quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo".

#### **Considerato**

- inoltre, che ai sensi dell'art 175, comma 3, lettera e), le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d), possono essere approvate entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- che la suddetta variazione garantisce che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo, come si evidenzia dai prospetti allegati;

**Richiamato** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

**Dato atto** che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario, è stato adeguato lo stanziamento del FCDE ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con apposita variazione di bilancio, e successivamente verificata la congruità dello stesso stanziamento, che risulta essere pari ad € 970.889,81 per il 2023 e ad € 940.889,81 per il 2024 e 2025.

**Visto** l'art. 193, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

**Richiamato** inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio in corso.

**Considerato** che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso quanto segue:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2023 - 2025 sono stati tenuti sotto costante controllo;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa; il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio, di cui all'articolo 1, commi 707-732, della L. n. 208/2015; l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

#### **Visti**

- i prospetti contabili allegati dimostranti il rispetto ed il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- i prospetti contabili allegati inerenti il riallineamento automatico delle previsioni di cassa;
- i prospetti contabili allegati inerenti l'adeguamento dello stanziamento del FCDE;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione con verbale n. 14 del 18.07.2023, accolto al protocollo dell'Ente con il numero 15625 del 18.07.2023.

**Preso atto** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

#### **Visti**

- il D.Lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 01 del 28 novembre 2018.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e l'astensione del Componente Massimo Pelliccia

#### **DELIBERA**

1. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

2. di apportare al bilancio di previsione 2023 - 2025, per le motivazioni rappresentate in precedenza, una variazione di assestamento contabile, al fine di adeguare lo stanziamento del FCDE, e necessaria al fine del mantenimento del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che la variazione alle previsioni di cassa 2023 (*riallineamento automatico delle previsioni di cassa*), garantisce un fondo di cassa alla fine dell'esercizio non negativo, come si evidenzia dai prospetti allegati, parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193, del D.lgs. 267/2000:
  - alla data del 04/07/2023, risultano rispettati gli equilibri di bilancio (come da prospetti allegati) e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
  - non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
  - alla data del 04/07/2023, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732, della L. n. 208/2015;
5. di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;
6. di approvare, per i motivi sopra indicati le variazioni alle previsioni di cassa dell'esercizio 2023, come riepilogate nell'allegato (*proposta di variazione n. 2 del 04/07/2023 - riallineamento automatico delle previsioni di cassa*), parte integrante e sostanziale al presente atto;
7. di approvare, per i motivi sopra indicati, la variazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (*proposta di variazione n. 3 del 04/07/2023*), al fine di adeguare lo stanziamento del FCDE ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
8. di approvare, per i motivi sopra indicati l'assestamento generale del bilancio 2023-2025 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025, come illustrati nei vari allegati, parte integrante e sostanziale al presente atto;
9. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
10. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano e nella sezione amministrazione trasparente.

**Il Direttore Generale**

*prof. ing. Vincenzo Belgiorno*



**Il Presidente**

*prof. Luca Mascolo*

